

La Spezia 13-3-47

Carissima nonna

Rispondo subito alla tua lettera
in data 10-3 apprendendone il tuo
buon stato di salute così pure puoi
pensare di me, mi rasserai se nella
mia precedente ho parlato un po'
agitato sul conto di Antonio, ma
capisci bene che conto i giorni come
un carcere, cara nonna le cose
oleriolate sembrano lunghe
un'eternità, spero e credo nella
S. Calina che quest'altro viaggio
sia pure la mia partenza.

Cara nonna riguardo a quella
persona che mi chiedi, non so come
contenermi, o che mi vuol vedere
io scusi, ma definitivamente
in quanto a partire da Genova,
mi come stanno le cose, prima
di tutto bisognerebbe avere una
buona conoscenza, e non dovrei
avere quest'impiego che mi viene
proposto. Carissima nonna in
un'altra di queste mie l'indicherò
la fotografia, nella tua me
apprendo che mi hai spedito altre
3000L. non ho parole esatte per

ringraziarti sei troppo buono con
me, vorrei esserti sempre vicino e
stare in tua compagnia, ne appren-
do pure che hai ricevuto posta
della nonna, se ne parla di Anto-
nio? che dici senza arrivato?

se sono unolato per comico spero
che non si fermano molto.

Cara nonna con quell'affare
come tu dici, sto benissimo ed
è già una settimana che ho preso
lavoro, e ho un gran appetito, la
memoria tutte le mattine mi

tutte un uovo ed il long che tutte
le sera mi preparavi, e rimasto
trouoligione le, tutte le sera la
mamma me lo preparo. Come
nonna giorni fa abbiamo ricevuto
la castellina per la farina che da
Napoli l'hanno inviata a Genova
il ballo ha scritto a Genova ma
ancora non abbiamo ricevuto
risposta. Come nonna ti bacio
in questa mia per riprenderti in
un'altra inviamoti milioni di
baci che perdono dal mare ed il tuo
amoreto nipote Angelo